

IL CASO DEI GEMELLI PANZIRONI

L'ordine dei medici vuole 100 mila euro dagli inventori della dieta Life 120

I gemelli Panzironi a giudizio per esercizio abusivo della professione medica

Roberta De Rossi / VENEZIA

«Un risarcimento non inferiore ai 100 mila euro, con una provvisoria immediata di 50 mila euro, per il danno all'immagine della professione medica e la concorrenza».

Tanto l'avvocata Paola Bosio ha chiesto a nome dell'Ordine dei medici di Venezia, al termine del processo che vede imputati di esercizio abusivo della protezione medica i fratelli gemelli Adriano e Roberto Panzironi, 52 anni: a giudizio davanti al Tribunale di Roma per aver creato e promosso (spesso protagonisti in televisione) quella che proponevano come una "dieta miracolosa", che per qualche anno fece molto parlare di sé. Ovvero, niente carboidrati, ma l'assunzione degli integratori "Life 120" che i due fratelli gemelli avevano creato e vendevano nel loro sito.

Nel corso dell'ultima udienza, il pubblico ministero Francesco Paolo Marinaro ha chiesto una condanna a 2 anni e 8 mesi (e 40 mila euro di multa) per Adriano Panzironi, perché si sarebbe «posto quale portatore di un sapere per il quale non aveva competenze». E un anno e 4 mesi per il gemello Roberto (e 20 mila euro di multa), gestore della parte amministrativa dell'operazione. «Adriano Panzironi ha esercitato abusivamente la professione medica senza averne i requisiti», ha detto il pm, «consi-

gliando l'eliminazione di carboidrati ad individui che in passato ne avevano abusato. Voleva propinare trattamenti ideati da lui – alternativi alla medicina tradizionale – facendo leva sullo stato emotivo debole dei pazienti (...) si è sempre posto come portatore di un sapere sul quale non aveva competenza». In aula, ad ascoltare la requisitoria anche il presidente dell'ordine dei medici di Venezia, Giovanni Leone. E a prendere la parola, anche l'avvocata Bosio: «Sono stati accusati di aver esercitato atti della professione medica, prescrivendo regimi alimentari a persone sane e malate. Molte volte in televisione hanno promosso Life 120, "se segui la dottrina vivi fino a 120 anni". E Adriano Panzironi ha anche scritto un libro che ha venduto 350 mila copie. Ha fatto varie interviste con "Le iene", si professa Gesù Cristo, ma è interessato solo al business. Ha detto: «...2 mila anni fa c'è stato un altro come me e non è stato creduto»».

Il processo è iniziato tre anni fa e tra le parti civili vede anche gli Ordini medici di Roma, Milano, Napoli, oltre a quello di Venezia e l'Ordine dei Giornalisti (ai quali era iscritto Adriano). Parte civile anche Assipan, l'associazione dei panificatori. Nel processo, sono stati sentiti anche testi della difesa: persone che hanno sostenuto di essere guarite da malattie gravi. Prossima udienza il 12 dicembre, con l'arringa difensiva dell'avvocato Perroni. Sentenza attesa per febbraio. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

